

Regolamento di verifica

Green Film

INDICE DEI CONTENUTI

1. Introduzione e scopo del documento	2
2. Definizioni e abbreviazioni	2
3. Come si ottiene il Marchio Green Film	4
4. Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film predisposto da Trentino Sviluppo S.p.A.	6
4.1. Requisiti per l'iscrizione dei Soggetti Pubblici	6
4.2. Requisiti per l'iscrizione dei Soggetti Privati	6
4.3. Requisiti per l'iscrizione dei Gruppi	7
5. Procedura per la verifica dei requisiti e il rilascio dell'abilitazione all'uso del Marchio Green Film	7
5.1. Fase 1 - Richiesta di certificazione	8
5.2. Fase 2 - Incarico all'Organismo di Verifica Green Film	9
5.3. Fase 3 - Verifica	9
5.4. Fase 4 - Esito della procedura: rilascio o mancato rilascio dell'abilitazione all'uso del Marchio Green Film	11
5.5. Produzioni interregionali e internazionali	12
6. Tempi di verifica	13
7. Revoca dell'iscrizione nell'elenco	14
8. Riservatezza	14

Ed.02 del 14/12/2021
Trentino Sviluppo SpA

1. Introduzione e scopo del documento

Green Film è un progetto di Trentino Sviluppo S.p.A. - Trentino Film Commission per promuovere e incentivare l'adozione, da parte di Società di produzione audiovisiva, di pratiche lavorative volte ad aumentare il livello di sostenibilità ambientale del processo di realizzazione di un'opera audiovisiva (film, serie TV o documentario), con riferimento alla fase di produzione, ossia a quella in cui si effettuano le riprese.

Trentino Sviluppo S.p.A. - Trentino Film Commission intende formare un elenco di Organismi di Verifica che, essendo in possesso di determinati requisiti, abbiano le caratteristiche per partecipare al sistema di certificazione Green Film, con il ruolo di verificatori della conformità al Disciplinare dell'opera audiovisiva prodotta.

Scopo del progetto Green Film, infatti, è istituire un **sistema di certificazione** diretto ad attestare che una determinata opera audiovisiva sia stata realizzata con modalità ecosostenibili e rispettose dell'ambiente, secondo i criteri e le condizioni prescritte nel Disciplinare del Marchio Green Film.

Il soggetto interessato ad ottenere la certificazione Green Film si impegna ad osservare tali modalità nel corso della lavorazione e compito dell'Organismo di Verifica è controllare che le stesse siano effettivamente adottate, nel rispetto del Disciplinare.

Il presente regolamento si prefigge di definire i requisiti degli Organismi di Verifica ai fini della loro iscrizione nell'elenco, nonché di fissare le condizioni generali che dovranno essere rispettate dagli Organismi stessi nel caso in cui venisse loro, eventualmente, conferito un incarico dai soggetti interessati alla certificazione.

2. Definizioni e abbreviazioni

Audit: processo di verifica documentale e sul campo finalizzato ad accertare la conformità dell'Opera Audiovisiva al Disciplinare.

Auditor: persona fisica che svolge l'Audit e trasmette l'Audit Report.

Audit Report: documento nel quale sono indicate le evidenze acquisite durante l'audit e lo stato di conformità rilevato.

Marchio Green Film: marchio di certificazione europeo, registrato a nome di Trentino Sviluppo S.p.A. depositato che attesta come ecosostenibili le Opere Audiovisive realizzate nel rispetto dell'ambiente.

Trentino Sviluppo S.p.A.: società della Provincia autonoma di Trento con il compito di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema economico trentino, promuovere azioni e servizi volti a supportare la crescita dell'imprenditorialità e la capacità di fare innovazione, sostenere la collaborazione tra imprese e lo sviluppo di filiere e cluster strategici per il territorio.

Trentino Film Commission - TFC: area di Trentino Sviluppo S.p.A. che si occupa di promuovere e sostenere, per conto della Provincia Autonoma di Trento, il settore degli audiovisivi nel rispetto della normativa europea, allo scopo di valorizzare e diffondere la ricchezza culturale locale ed europea attraverso l'utilizzo del mezzo cinematografico, televisivo e audiovisivo in genere e di favorire la crescita delle risorse tecniche ed artistiche locali in un'ottica di interscambio professionale.

Disciplinare: documento che contiene i requisiti, i criteri e le modalità che devono essere osservati dal Soggetto Richiedente nella produzione dell'Opera Audiovisiva per ottenere la certificazione Green Film. Il Disciplinare rappresenta un estratto del Regolamento d'Uso del Marchio.

Regolamento d'Uso del Marchio: documento che definisce le condizioni generali per la concessione dell'uso del Marchio Green Film.

Opera Audiovisiva: si intende qualsiasi opera del settore cinematografico, televisivo, web, OTT, come ad esempio film, serie TV o documentario.

Soggetto Certificatore: soggetto che rilascia la certificazione Green Film e abilita all'uso del marchio; può delegare altri soggetti al rilascio della certificazione Green Film e all'abilitazione all'uso del Marchio Green Film; verifica e vigila sul rispetto del Disciplinare e del Regolamento d'uso. Il Soggetto Certificatore è Trentino Sviluppo S.p.A. in qualità di titolare del Marchio Green Film.

Soggetto Delegato: soggetto che, su delega del Soggetto Certificatore, rilascia la certificazione Green Film e abilita all'uso del Marchio Green Film.

IAF: Forum Internazionale di Accreditamento (International Accreditation Forum).

Organismo di Verifica: organismo pubblico o privato (o gruppi di organismi) specializzato in materia di controllo di certificazioni ambientali.

Organismo di Verifica Green Film - OdV: Organismo di Verifica iscritto nell'elenco predisposto da Trentino Sviluppo S.p.A secondo la procedura dallo stesso indicata.

Soggetto Richiedente: soggetto produttore dell'opera audiovisiva oggetto della Richiesta di Certificazione.

Richiesta di Certificazione: domanda volta ad ottenere la certificazione Green Film e l'abilitazione all'uso del Marchio Green Film per una determinata Opera Audiovisiva.

Soggetto Abilitato: soggetto che, avendo ottenuto la certificazione Green Film per l'Opera Audiovisiva, sia stato abilitato all'uso del Marchio Green Film mediante il rilascio dell'Attestato di Certificazione.

Attestato di certificazione: attestato rilasciato dal Soggetto Certificatore o dal Soggetto Delegato con cui si conferisce all'Opera Audiovisiva la certificazione Green Film e si abilita il Soggetto Richiedente all'uso del Marchio Green Film, nei limiti dell'Opera Audiovisiva certificata, e nel rispetto del Regolamento d'uso del Marchio.

3. Come si ottiene il Marchio Green Film

Le Società di produzione che intendano realizzare un'Opera Audiovisiva possono adottare i criteri e le modalità previste nel Disciplinare per un approccio più sostenibile alla loro attività di produzione e realizzazione dell'Opera.

Attraverso l'adozione delle pratiche elencate nel Disciplinare esse hanno, ad esempio, la possibilità di ottimizzare i consumi di corrente e l'utilizzo dei mezzi di trasporto, di gestire la scelta dei materiali, i momenti di ristorazione e i rifiuti e comunicare la sostenibilità.

La produzione è quella fase del ciclo di lavorazione di un'Opera Audiovisiva dove si concentrano le riprese. Sono al momento, escluse dal sistema di certificazione Green Film le altre fasi di lavorazione e cioè la fase di pre-produzione (progettazione dell'audiovisivo con la sceneggiatura, pianificazione e preparazione) e la fase di post-produzione (montaggio, edizione e comunicazione).

Il sistema di certificazione Green Film è diretto ad attestare che una determinata Opera Audiovisiva sia stata realizzata, promossa e pubblicizzata sul mercato, in conformità al Disciplinare che presenta due tipologie di requisiti:

- **Prerequisiti (requisiti obbligatori)** : sono due e vengono anche indicati sotto l'abbreviazione PR1 e PR2 (rispettivamente Predisposizione di un piano di sostenibilità e Ottimizzazione dei

trasporti). Sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Richiesta di Certificazione;

- **Criteri (requisiti facoltativi):** requisiti indicati sotto la voce Criteri A, B, C, D, E ed F (rispettivamente Risparmio energetico, Trasporti e Alloggi, Ristorazione, Scelta dei Materiali, Gestione dei rifiuti, Comunicazione) che il Soggetto Richiedente sceglie ed indica nella Richiesta di Certificazione.

Il Soggetto Richiedente indica nella Richiesta di Certificazione i Criteri che, insieme ai Prerequisiti, si impegna ad osservare nell'attività di lavorazione dell'Opera Audiovisiva. L'adozione dei diversi Criteri comporta l'attribuzione di un determinato punteggio, secondo le griglie indicate nel Disciplinare, mentre i requisiti obbligatori, essendo indefettibili, non sono attributivi di punteggio.

Nel caso in cui la società di produzione sia registrata EMAS, il punteggio minimo da raggiungere con i criteri facoltativi si riduce di 5 punti.

L'Opera Audiovisiva ottiene la certificazione Green Film se raggiunge il punteggio minimo indicato dal Disciplinare, ferma restando l'indefettibilità dei Prerequisiti (requisiti obbligatori). Il possesso dei Prerequisiti e dei Criteri scelti e la soglia del predetto punteggio devono essere mantenuti per tutta la durata delle riprese.

4. Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film predisposto da Trentino Sviluppo S.p.A.

Per essere iscritti nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film e quindi svolgere le funzioni di verifica e di controllo nell'ambito del relativo sistema di certificazione, i soggetti pubblici o privati, nonché i gruppi di soggetti, devono accreditarsi compilando il relativo modulo di richiesta disponibile all'indirizzo internet www.green.film/it/verifica/.

Trentino Sviluppo S.p.A. li iscriverà nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film dopo aver valutato che siano in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti per l'iscrizione dei Soggetti Pubblici

Gli unici soggetti pubblici che possono accreditarsi nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film sono le Agenzie per l'Ambiente nazionali e regionali. Queste dovranno dimostrare di disporre di personale dipendente da adibire al ruolo di Auditor per il Marchio Green Film, che sia in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- aver svolto per almeno due (2) anni negli ultimi cinque (5) attività istruttoria in materia di registrazione EMAS REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009;
- aver svolto per almeno due (2) anni negli ultimi cinque (5) attività di vigilanza e controllo ambientale.

Inoltre il personale dipendente da adibire al ruolo di Auditor, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovrà disporre delle necessarie conoscenze relative a:

- disciplinare, criteri e modalità di verifica del Marchio Green Film;
- ciclo di vita di una produzione audiovisiva, attività e fattori di pressione ambientale e principali impatti ambientali.

Ogni Agenzia regionale è competente per il proprio territorio.

4.2 Requisiti per l'iscrizione dei Soggetti Privati

Il soggetto privato dovrà dimostrare il possesso dell'abilitazione secondo il Regolamento EMAS (CE) n. 1221/2009 rilasciata da ISPRA (o analogo organismo di abilitazione riconosciuto ex articolo 28 comma 2 del Regolamento EMAS) ai Verificatori Ambientali singoli, o in alternativa il possesso dei seguenti accreditamenti rilasciati da ACCREDIA (o analogo organismo riconosciuto a livello internazionale all'interno degli accordi di mutuo riconoscimento IAF) mediante esibizione di idonea attestazione di accreditamento per le seguenti norme, nell'ambito, ove pertinenti, dei codici NACE 59.1 (Attività di

produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) e ATECO 59.1 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore):

Requisito	Descrizione
ISO 20121:2012	Sistemi di gestione sostenibile degli eventi - Requisiti e guida per l'utilizzo
ISO 14001:2015	Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'utilizzo
ISO/IEC 17065:2012	Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi

Il soggetto privato, inoltre, dovrà comprovare di disporre di personale o di collaboratori qualificati da adibire al ruolo di Auditor in possesso di tutti i seguenti requisiti, mediante produzione documentale dell' attestazione di partecipazione ad almeno cinque (5) audit per la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e/o Sistema di Gestione Sostenibile per Eventi ISO 20121.

Inoltre l'OdV si assicurerà, ad esempio mediante apposita formazione, che gli auditor, accreditati coi requisiti di cui sopra, dispongano delle necessarie conoscenze relative a:

- disciplinare, ai criteri e alle modalità di verifica del Marchio Green Film;
- ciclo di vita di una produzione audiovisiva, alle attività e fattori di pressione ambientale ed ai suoi principali impatti ambientali.

4.3 Requisiti per l'iscrizione dei Gruppi

Il sistema di certificazione Green Film prevede la sua applicabilità anche a livello internazionale. Pertanto, laddove un soggetto privato in possesso dei requisiti sopra descritti faccia parte di un Gruppo di Organismi di Verifica con sedi e operatività in altri Paesi, allora il soggetto stesso potrà proporsi quale "Capofila" del Gruppo. Il soggetto "Capofila" garantirà che le altre Società del Gruppo siano conformi ai requisiti di cui all' art. 4.2.

Il Capofila ogni anno comunicherà a Trentino Sviluppo S.p.A. l'elenco degli OdV del proprio Gruppo che intendono essere iscritti all'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film e dovrà, per ogni OdV straniero, fornire i giustificativi ai singoli requisiti (come da articolo 4.2).

5. Procedura per la verifica dei requisiti e il rilascio del Marchio Green Film

La conduzione degli audit avviene secondo i principi delineati nella normativa ISO/IEC 17065.

ISO/IEC 17065:2012	Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi.
--------------------	--

Nell'ambito del processo di Audit che venga affidato all'OdV, questo deve tenere a disposizione del Soggetto Certificatore o del Soggetto Delegato tutte le registrazioni relative alle attività di verifica svolte sull'Opera Audiovisiva - con particolare riferimento a: tempi di esecuzione, caratteristiche dei campionamenti eseguiti, criteri di accettazione adottati, stato di accreditamento, auditor abilitati, ecc.

Inoltre, il Soggetto Certificatore o il Soggetto Delegato ha la facoltà di effettuare a sua volta delle verifiche a campione sul campo per valutare la corretta regolarità degli Audit da parte dell'OdV in accordo al presente regolamento.

L'iter previsto per la certificazione Green Film prevede quattro (4) fasi principali:

5.1 Fase 1 – Richiesta di Certificazione

La Fase 1 prevede che il Soggetto Richiedente invii al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato la propria Richiesta di Certificazione, secondo il modulo rinvenibile nella sezione dedicata al progetto Green Film presente nel rispettivo sito, contenente l'impegno a svolgere la lavorazione dell'Opera Audiovisiva nel rispetto dei Prerequisiti e secondo i Criteri contestualmente indicati.

Con la stessa Richiesta di Certificazione il Soggetto Richiedente indica il nominativo dell'OdV che intende incaricare dell'attività di verifica, scelto tra quelli iscritti nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film. Salvo che per le produzioni internazionali, il Soggetto Richiedente si avvale di OdV privati solo nel caso in cui nel territorio di riferimento non sia accreditato un OdV pubblico o quest'ultimo non risulti disponibile a svolgere la verifica.

Nella sezione web del sito dedicata al progetto Green Film sono presenti:

- **Un riepilogo informativo**, semplice e sintetico, sul flusso di processo per la certificazione Green Film e l'abilitazione all'uso del Marchio Green Film e sui soggetti coinvolti nel processo di rilascio;
- **L'elenco dei Soggetti Delegati**, partner del progetto Green Film e relativi contatti per eventuali richieste e chiarimenti;
- Una sezione dedicata al processo di verifica con l'**Elenco degli Organismi di Verifica Green Film**, le condizioni generali relative alle giornate di verifica ed i contatti degli OdV per richiederne la disponibilità e l'eventuale preventivo di spesa (laddove il servizio sia a pagamento);
- Una sezione per scaricare la **Richiesta di Certificazione**.

L'iter della Fase 1 si avvia scaricando e compilando la Richiesta di Certificazione, attraverso cui il Soggetto Richiedente:

- fornisce i dati generali (anagrafica);
- fornisce i dati specifici sull'attività di produzione (date e luogo o luoghi delle riprese, eventuali fattori aggravanti dal punto di vista ambientale, ecc.);
- indica i Criteri (requisiti facoltativi) presenti nel Disciplinare, da applicare in fase di produzione dell'Opera Audiovisiva tramite apposita checklist;
- si impegna ad adottare nella lavorazione i Prerequisiti e i Criteri indicati;
- indica il nominativo dell'OdV, scelto tra quelli iscritti nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film, che intende incaricare per il processo di verifica di conformità dell'Opera Audiovisiva al Disciplinare, in base a quanto contestualmente dichiarato.

La Richiesta di Certificazione compilata viene inviata, per mezzo e-mail, al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato almeno 40 giorni prima dell'inizio della data di inizio delle riprese. Si richiede che la Richiesta di Certificazione vada comunque sempre trasmessa in copia al Soggetto Certificatore, quando è rivolta a un Soggetto Delegato.

5.2 Fase 2 – Incarico all'Organismo di Verifica Green Film

Il Soggetto Richiedente deve conferire l'incarico all'Organismo di Verifica Green Film indicato nella Richiesta di Certificazione, almeno trenta (30) giorni prima dalla data di inizio delle riprese se l'Organismo di Verifica è pubblico, ed almeno dieci (10) giorni prima dalla data di inizio delle riprese se è privato. Nel caso di Organismi di Verifica privati è fatta salva la possibilità per il Soggetto Richiedente di incaricare un Organismo di Verifica diverso da quello indicato nella Richiesta di Certificazione, purché tale rettifica venga comunicata al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato per mezzo e-mail entro e non oltre dieci (10) giorni prima della data di avvio delle riprese.

Una volta conferito l'incarico, il Soggetto Richiedente è tenuto a mettersi a disposizione dell'OdV per il processo di Verifica.

5.3 Fase 3 - Verifica

La fase di verifica viene svolta dall'Auditor e si articola attraverso due passaggi o stage:

Stage 1: verifica documentale in back-office;

Stage 2: verifica on-site con sopralluogo durante le riprese.

In entrambi i casi (on-site o da back office) la verifica ha ad oggetto:

- a) la conformità della lavorazione e dell'Opera Audiovisiva ai Prerequisiti (requisiti obbligatori);
- b) la conformità della lavorazione e dell'Opera Audiovisiva ai Criteri (requisiti facoltativi), selezionati nella checklist inclusa nella Richiesta di Certificazione.

La verifica on-site è prevista in una delle giornate di ripresa scelte a discrezione dell'OdV, in base alle giornate di Audit previste (si veda art. 6) ed in particolare la modalità prescelta è la verifica a campione sull'intera produzione delle giornate di sopralluogo purché siano rappresentative dell'attività oggetto di accertamento.

Di norma la verifica sul set avviene senza preavviso, tranne le ipotesi in cui, per motivate esigenze, vi sia la necessità di avvertire previamente il Soggetto Richiedente, nel qual caso il periodo di preavviso massimo consentito è di 24 ore.

Entro trenta (30) giorni dalla fine delle riprese, il Soggetto Richiedente deve inviare all'Auditor tutta la documentazione richiesta nel Disciplinare per dare corso allo Stage 2.

L'attività di verifica da parte dell'Auditor deve terminare, entro i trenta (30) giorni successivi alla ricezione di detta documentazione, con la compilazione dell'**Audit Report** in cui:

- a) si illustri se e come i Prerequisiti (requisiti obbligatori) e i Criteri (requisiti facoltativi), opzionati in fase di domanda dal Soggetto Richiedente, siano stati o meno soddisfatti. In particolare l'Audit Report dovrà contenere una considerazione sintetica da parte dell'Auditor in merito alle evidenze analizzate e accertate per ogni Prerequisito e per ogni Criterio presente nella checklist;
- a) si dia evidenza dell'**esito finale** della verifica che potrà consistere in:
 1. **Audit senza osservazioni** e conseguente attestazione di conformità al Disciplinare di quanto dichiarato nella Richiesta di Certificazione;
 2. **Audit con osservazioni**: nel caso in cui vengano rilevate una o più difformità che possano essere sanate con integrazioni documentali. In tal caso nell'Audit Report vengono formulate delle osservazioni con richiesta di sanatoria delle difformità riscontrate, da attuarsi entro il termine disposto nelle osservazioni stesse;
 3. **Audit con Non Conformità**: qualora in fase di verifica venga riscontrata la:
 - a. mancata soddisfazione anche di uno solo dei Prerequisiti;

- b. mancata soddisfazione di uno o più Criteri, che compromettano il raggiungimento del punteggio minimo indicato dal disciplinare, richiesto per ottenere la certificazione Green Film;
- c. Mancata soddisfazione di uno o più Criteri, che non compromettano il raggiungimento del punteggio minimo indicato dal disciplinare, ma che diano evidenza di un punteggio inferiore rispetto a quello rilevabile in base alla Richiesta di Certificazione.

5.4 Fase 4 – Esito della procedura: rilascio o mancato rilascio dell’abilitazione all’uso del Marchio Green Film

In caso di Audit senza osservazioni e quindi in caso di attestazione di conformità dell’Opera Audiovisiva al Disciplinare, l’Auditor invia l’Audit Report al suo OdV che provvede ad inoltrarlo al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato. Entro i quindici (15) giorni lavorativi successivi alla sua acquisizione, il Soggetto Certificatore o il Soggetto Delegato certifica l’Opera Audiovisiva come ecosostenibile secondo il Disciplinare Green Film e abilita il Soggetto Richiedente all’uso del Marchio Green Film.

In caso di Audit con osservazioni, il Soggetto Richiedente trasmette all’Auditor la documentazione integrativa richiesta entro il termine disposto nelle osservazioni stesse. Se a seguito delle integrazioni, le difformità risultino integralmente sanate, l’Auditor invia l’Audit Report senza osservazioni al suo OdV che provvede ad inoltrarlo al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato. Entro i quindici (15) giorni lavorativi successivi alla sua acquisizione, il Soggetto Certificatore o il Soggetto Delegato certifica l’Opera Audiovisiva come ecosostenibile secondo il Disciplinare sistema Green Film e abilita il Soggetto Richiedente all’uso del Marchio Green Film. Nel caso in cui, invece, permangano Non Conformità anche dopo l’invio della documentazione integrativa, si procede come indicato di seguito per il caso di Audit con Non Conformità.

Nel caso di Audit con Non Conformità, reso ai sensi del precedente punto 3 lett. a) o lett. b), l’Auditor invia l’Audit Report con Non Conformità al suo OdV che provvede ad inoltrarlo al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato. Entro i quindici (15) giorni lavorativi successivi alla sua acquisizione, il Soggetto Certificatore o il Soggetto Delegato notificano al Soggetto Richiedente il diniego di rilascio della certificazione e quindi il diniego dell’abilitazione all’uso del Marchio Green Film. Nel caso di Audit con Non Conformità, reso ai sensi del precedente punto 3 lett. c), l’Auditor invia l’Audit Report con Non Conformità al suo OdV che provvede ad inoltrarlo al Soggetto Certificatore o al Soggetto Delegato. Entro i 15 giorni lavorativi successivi alla sua acquisizione, il Soggetto Certificatore o il Soggetto Delegato certifica l’Opera Audiovisiva come ecosostenibile secondo il Disciplinare Green Film e abilita il Soggetto Richiedente all’uso del Marchio Green Film, notificandogli, però, la difformità di punteggio

tra quanto dichiarato e quanto verificato dall'Auditor, con corrispondente modifica del punteggio definitivo.

L'eventuale Soggetto Delegato notifica sempre l'esito della procedura al Soggetto Certificatore.

L'Opera Audiovisiva certificata sarà inserita nell'Elenco delle Opere Audiovisive certificate pubblicato sul sito web di progetto, con l'indicazione del relativo punteggio.

5.5 Produzioni interregionali e internazionali

Nell'Elenco degli Organismi di Verifica è indicata la competenza territoriale di ogni Organismo di Verifica, con chiara indicazione di quelli che sono abilitati a svolgere la verifica delle produzioni internazionali.

Nel caso di produzioni interregionali e internazionali, si rispettano le seguenti procedure:

- **PRODUZIONI INTERREGIONALI:** l'eventuale Soggetto Delegato cui rivolgere la Richiesta di Certificazione (in alternativa al Soggetto Certificatore), e l'Organismo di Verifica pubblico da incaricare per la verifica, sono quelli competenti nel territorio regionale dove si svolgerà il maggior numero di giorni di riprese; nel caso in cui i giorni di riprese siano equivalenti in due o più territori regionali, la Richiesta di Certificazione va rivolta al Soggetto Certificatore, mentre la scelta dell'Organismo di Verifica pubblico è a discrezione del Soggetto Richiedente tra quelli competenti sui territori in questione.
- **PRODUZIONI INTERNAZIONALI:** nel caso in cui il maggior numero di giorni di riprese si svolga su un territorio regionale italiano, la Richiesta di Certificazione va presentata al Soggetto Delegato competente nel territorio in questione, ove esista, oppure in alternativa al Soggetto Certificatore; nel caso in cui il maggior numero di giorni di riprese si svolga sul territorio di uno Stato estero, la Richiesta di Certificazione va rivolta al Soggetto Delegato competente in quello Stato ove esista, oppure in alternativa al Soggetto Certificatore. Per quanto riguarda l'Organismo di Verifica da incaricare, dovrà sempre trattarsi di un Organismo di Verifica con competenza territoriale internazionale.

6. Tempi di verifica

I criteri per stabilire i tempi di verifica sono pubblicati sul sito www.green.film come da norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065, § 4.6 b).

L'OdV Green Film quantifica le giornate di Audit sulla base di quanto indicato nella Richiesta di Certificazione ed espone per iscritto un preventivo al Soggetto Richiedente il quale, a sua completa discrezione, provvederà a conferirgli il relativo incarico secondo quanto sopra indicato relativamente alla Fase 2.

Al fine di rendere il processo di verifica uniforme ed i relativi importi indicati in modo chiaro e trasparente, l'OdV che sia stato inserito nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film, si impegna a conformarsi ai seguenti parametri:

a) Numero di giornate di ripresa

Il numero di giornate di verifica viene riparametrato secondo la seguente tabella:

GIORNATE DI RIPRESA	NUMERO GIORNATE DI VERIFICA	MODALITÀ
Fino a 4 settimane	1 giorno	4 ore on-site 4 ore documentali
Da 4 settimane e 1 giorno a 8 settimane	2 giorni	1 giorno on-site 1 giorno documentale
Da 8 settimane e 1 giorno	3 giorni	2 giorni on-site 1 giorno documentale

b) Fattori aggravanti dal punto di vista ambientale:

L'OdV, qualora ritenga ricorrere un particolare grado di complessità della produzione e di potenziale impattante per l'ambiente, può aumentare del 50% il numero delle giornate di verifica stabilito in base al criterio indicato nel punto a) per la presenza di un fattore "aggravante".

I fattori aggravanti che rientrano nella presente previsione e che legittimano l'applicazione del suddetto criterio si riferiscono a:

- Luoghi di ripresa sensibili quali aree naturali protette o di particolare pregio;

- Attività condotte sul set con grado di impatto sull'ambiente non trascurabile (ad es. esplosioni, incidenti, sversamenti, ecc.).

Qualora per la quantificazione delle giornate si consideri la ricorrenza di fattori aggravanti, l'OdV è tenuto a specificarlo al Soggetto Richiedente nella fase di presentazione del preventivo per l'attività di verifica.

7. Revoca dell'iscrizione nell'elenco

L'iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Verifica Green Film può essere revocata su iniziativa di Trentino Sviluppo S.p.A anche su segnalazione del Soggetto Delegato qualora l'OdV, non si attenga al presente Regolamento.

8. Riservatezza

Ogni informazione di cui l'Organismo di Verifica Green Film venga a conoscenza nel corso dell'attività oggetto di incarico è strettamente riservata e non può essere diffusa o divulgata o comunicata per nessuna ragione. Per l'effetto l'OdV si impegna a mantenere riservate dette informazioni, intendendosi per tali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi notizia, immagine, dato, documento di cui venga a conoscenza o a cui abbia anche indirettamente accesso nell'esecuzione dell'incarico per almeno 5 anni dall'assunzione dello stesso.